

Bolzano
Incrociatore pesante



Prolifo e pianta



Foto ufficiale



In navigazione



A Venezia nel 1936



Torri binate poppiere



In battaglia a Capo Teulada

Ansaldo - Genova

Impostazione: 1930

Cantiere: **Varo:** 1932

Completamento: 1933

Perdita: 1944

Dislocamento: Normale: 13.243 Tonn.
Pieno carico: 13.885 Tonn.

Dimensioni: Lunghezza: 196,9 (f.t.) - 187,6 (pp.) mt.
Larghezza: 20,6 mt.
Immersione: 6,8 mt.

Apparato motore: 10 caldaie
4 turbine
4 eliche
Potenza: 150.000 HP

Velocità: 35 nodi

Combustibile: 2.260 t di nafta

Autonomia: 4.432 miglia a 16 nodi

Protezione: Orizzontale: 50 mm.
Verticale: 70 mm.
Artiglierie: 80 mm.
Torrione: 100 mm.

8 pezzi da 203/53 mm.
16 pezzi da 100/47 mm
Armamento: 4 mitragliere da 40/49 mm.
8 mitragliere da 13,2 mm.
8 tubi lanciasiluri da 533 mm.
3 aeroplani

Equipaggio: 725

Fu un ritorno alla concezione degli incrociatori **classe Trento** se pur con alcuni miglioramenti. Nel 1937 ebbe le stesse modifiche degli altri incrociatori pesanti. Durante la seconda guerra mondiale partecipò a numerose scorte indirette di importanti convogli e partecipò ad alcune delle più importanti azioni navali tra le quali: Punta Stilo, Capo Teulada, Gaudio e Matapan e Mezzo Agosto. Il 13 agosto 1942, nei pressi di Panarea, fu silurato e gravemente danneggiato dal sommergibile britannico *Unbroken* evitando tuttavia l'affondamento. Fu rimorchiato a Napoli e successivamente a La Spezia per le riparazioni, dove fu sorpreso ancora ai lavori dall'armistizio dell'8 settembre 1943. Abbandonato, nel timore che i tedeschi l'affondassero per bloccare l'entrata del porto di La Spezia, il 22 giugno 1944 fu attaccato dai mezzi d'assalto italiani . Nell'aprile del 1945, quando gli alleati entrarono a La Spezia, fu ritrovato affondato e capovolto in rada. Recuperato fu subito avviato alla demolizione.